



LISTA CIVICA
"VEGLIE FUTURA"

LINEE PROGRAMMATICHE E DI GOVERNO

2010 – 2015

INTRODUZIONE

Come più volte dichiarato in campagna elettorale, il programma amministrativo sottoposto al giudizio degli elettori rappresentava un canovaccio che sarebbe stato rimodulato ed arricchito nel corso dei primi mesi di governo. Tale necessità derivava dalla convinzione che, per evitare di scrivere un irrealizzabile libro dei sogni, fosse necessario conoscere bene lo stato economico-finanziario dell'Ente e la reale organizzazione degli uffici (individuandone i punti di forza e le criticità); l'avvio contestuale della fase di ascolto dei cittadini e il recepimento dei loro suggerimenti avrebbe consentito di elaborare un programma politico-amministrativo calibrato sulle reali esigenze del paese.

L'intenso e apparentemente silenzioso lavoro avviato nei primi *cento giorni* di vita amministrativa ha permesso di fotografare la seguente realtà:

LO STATO ECONOMICO-FINANZIARIO DEL COMUNE

La situazione economico-finanziaria ereditata, attentamente esaminata in questi primi mesi, presenta numerosi punti critici dalla cui soluzione dipende l'attuazione delle linee programmatiche per i prossimi anni:

- l'esistenza di un contratto swap (un gioco-scommessa) con la restituzione alla Banca BIIS delle somme finora incassate (circa mezzo milione di €);
- diverse pretese creditorie: smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani (Bianco-Geotec, Soc. Progetto Ambiente Provincia di Lecce s.r.l., ...), debito INPDAP, sentenze per Decreti d'esproprio, parcelle per avvocati, oneri derivanti da contenziosi definiti con sentenza.
- un disavanzo, nel bilancio di previsione del 2010, iniziale per questa amministrazione, tra spesa corrente ed entrate correnti.
- una grande mole di residui passivi e, soprattutto, di residui attivi di lento e difficile incasso;
- la situazione disastrosa del patrimonio pubblico (mercato coperto, campo sportivo, frantoio ipogeo, convento dei francescani).

L'ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI COMUNALI

Negli ultimi 20 anni il Comune di Veglie ha subito una drastica diminuzione del numero di dipendenti, mentre a breve e a medio termine sono previsti un certo numero di pensionamenti. Pertanto, in considerazione dei maggiori carichi di lavoro a cui l'Ente viene continuamente chiamato e ai forti limiti imposti per legge per nuove assunzioni, risulta necessario e urgente procedere ad assunzione di nuovo personale, il quale, unitamente ad un completamento del

sistema informatico e ad un adeguato programma di formazione ed aggiornamento, sarà chiamato a fornire al cittadino-utente servizi più celeri ed efficienti.

Contestualmente, negli ultimi anni la struttura amministrativa ha subito una notevole frammentazione e moltiplicazione di Settori, comportando un aumento della spesa senza essere accompagnata da un visibile aumento della efficienza delle prestazioni rivolte al cittadino.

Assai carente è risultata l'offerta formativa rivolta al personale, caratterizzata da eccessiva episodicità; al contrario, notevole produzione legislativa sugli Enti locali impone una programmazione annuale delle attività di aggiornamento rivolto alla maggior parte del personale, in modo particolare a coloro che svolgono mansioni di responsabilità di settore.

In positivo, il personale dell'Ente manifesta il desiderio di approfondire le proprie conoscenze e di intraprendere un percorso di incontri periodici (es. conferenza mensile dei Responsabili di Settore, riunione periodica di tutto il personale coinvolto in un settore, ecc.) che mirino al superamento di quelle criticità che spesso abbassano la qualità del servizio reso al cittadino.

LA FASE DI ASCOLTO DEI CITTADINI

Nella fase di ascolto sono stati tenuti incontri con i giovani, con le associazioni di volontariato, sportive, culturali, con professionisti locali, con i rappresentanti delle istituzioni scolastiche presenti sul territorio, con operatori economici. Il loro prezioso contributo ha permesso di vedere la nostra realtà cittadina da diverse angolazioni, evidenziando le potenzialità inesprese di una base sociale che sente il bisogno di partecipare alle scelte più importanti che la riguardano.

Metodologicamente, si ritiene che l'ascolto dei cittadini rappresenti una risorsa a cui l'azione amministrativa non può rinunciare: infatti, se per alcuni versi impegnano di più gli amministratori e solo apparentemente ne rallentano l'azione, i cittadini rappresentano le "spie" diffuse sul territorio che captano in modo diretto esigenze e problemi che spesso la politica tarda a recepire.

Si può dire, quindi, che l'ascolto dei cittadini vede diventare una prassi continua per l'azione di governo.

LE LINEE PROGRAMMATICHE E DI GOVERNO 2010-2015

Le linee programmatiche e di governo per gli anni 2010-2015, proposte all'esame del Consiglio Comunale, possiedono le caratteristiche della concretezza e della fattibilità economica. Alcune iniziative risultano urgenti, altre dovranno realizzarsi gradualmente nel corso dei cinque anni, compatibilmente con le risorse economiche di un Bilancio comunale sostanzialmente povero.

Infine, da una lettura attenta e d'insieme di tale programma si ricava **l'idea di paese** che si vuole costruire:

Una comunità attenta alle regole e al rispetto di esse.

Una cittadina pulita, più ordinata e rispettosa dell'ambiente urbano e naturale.

Un paese che crede nei suoi beni culturali e naturali, quale motore di sviluppo economico.

Attivare le **procedure di mobilità e concorsuali** per aumentare la dotazione organica dell'Ente; ridurre il numero dei **settori amministrativi**, riorganizzando la distribuzione e le mansioni del personale al fine di garantire, oltre al risparmio di risorse economiche, una maggiore efficienza gestionale; attivare idonei **corsi di formazione e aggiornamento del personale**; programmare modalità di **verifica** e di **valutazione oggettiva** dei risultati raggiunti da parte del personale dell'Ente;

Individuare forme semplici ma efficaci per valutare il **grado di soddisfazione dell'utente-cittadino**, in merito ai servizi resi; offrire al cittadino un maggior numero di ore di **apertura degli uffici**; ottimizzare la **gestione di alcuni servizi** che possano consentire risparmio, migliore efficienza e recupero di personale (es. internalizzazione delle buste paga, completa esternalizzazione del trasporto scolastico, ecc.); completare l'**informatizzazione** dell'Ente, migliorando il sistema di banca dati necessario per ottimizzare il recupero dei tributi dovuti all'Ente;

Implementare il **sistema di telefonia voip** negli uffici comunali e nelle scuole, consentendo un completo rinnovamento del sistema telefonico e di trasmissione dati, senza alcun aggravio di spesa; realizzazione di un sistema di **aree wi-fi**, per dotare gli spazi pubblici di aggregazione (piazze, giardini, ecc) di un servizio internet totalmente gratuito;

Procedere con gradualità al **trasferimento degli uffici comunali in un'unica sede**, consentendo nel contempo migliore funzionalità e minori costi di gestione risultanti dall'accorpamento degli uffici comunali attualmente dislocati in modo eccessivo;

Potenziare di continuo la funzionalità e la fruibilità del **sito web istituzionale** del Comune di Veglie da parte dell'utente-cittadino, permettendone un più completo utilizzo in riferimento all'accesso agli atti amministrativi (pubblicazione delle delibere di giunta e di consiglio comunale, delle determinazioni dei dirigenti di settore, degli incarichi professionali, dei vari regolamenti, di ogni documentazione che può essere di pubblica utilità, ecc.) e all'utilizzo della **posta elettronica certificata**, secondo quanto previsto dalle recenti normative in materia di semplificazione amministrativa. La disponibilità di un indirizzo di **posta elettronica del Sindaco, degli Assessori e dei Responsabili dei vari uffici**, permetterà sempre più una efficace ed immediata comunicazione del cittadino con la componente politica e amministrativa.

ECONOMIA, SVILUPPO DEL TERRITORIO, TUTELA AMBIENTALE

Il Comune di Veglie, pur nella sua attuale grave crisi economico-finanziaria, ha bisogno di erogare servizi efficienti ma anche di essere **promotore di sviluppo**: un Comune che accresca la nostra ricchezza attraendo investimenti, realizzando alleanze e sinergie per realizzare progetti innovativi. Amministrare bene significa mettere a disposizione le capacità di tutti per i diritti ed i bisogni di ciascuno.

Utilizzare al massimo le ingenti risorse economiche, messe a disposizione attraverso i programmi Leader della Regione Puglia permetterà al nostro paese di uscire dalla crisi cambiato e rinnovato: la convinzione è che lo sviluppo vegliese è ancora oggi legato allo sviluppo dell'**economia agricola e rurale**;

Creare legami tra i diversi settori dell'economia rurale: **artigianato, agricoltura, turismo, commercio**, nel rispetto della tradizione e in una prospettiva di innovazione; aiutare il **sistema cooperativistico** ad uscire dalla situazione di affanno e di difficoltà in cui si trova, mettendolo in rete con i diversi attori dello stesso settore dell'economia rurale;

Dare nuovo impulso all'annuale **Fiera dell'artigianato**, per far conoscere le professionalità degli artigiani vegliesi oltre i confini paesani e dei paesi limitrofi; intraprendere iniziative in sinergia con aziende private per inserire il paese in un circuito di **Commercio e turismo costiero e rurale**; la vicinanza del nostro paese alle marine e la notevole crescita dell'accoglienza turistica presente in campagna e nel centro abitato (B&B e agriturismi) offre notevoli opportunità occupazionali; utilizzare le **Feste e le sagre paesane** per rilanciare i prodotti tipici locali;

Inserire Veglie in un percorso di **turismo religioso e culturale**, sfruttando i finanziamenti previsiti (La via francigena), aderendo anche ai **sistemi ambientali e culturali (SAC)** programmati dalla Regione Puglia;

Accelerare l'iter procedurale per la definizione e l'urbanizzazione delle **Aree PIP; riqualificare le periferie urbane**, portando a termine l'iter burocratico del PIRP "S. Francesco" ed attivando i possibili ulteriori finanziamenti per compiere interventi in altre zone periferiche del paese; procedere con celerità alla definizione del **Piano Urbanistico Generale (PUG)**, quale strumento per risolvere in una visione d'insieme le varie problematiche connesse con una urbanizzazione disordinata del territorio vegliese; individuare le possibili soluzioni per quei **comparti edilizi**, oramai bloccati da troppi anni; Intensificare la lotta all'**abusivismo edilizio**;

Recuperare urbanisticamente il **centro storico** e le sue vie, adottando anche un piano del colore che permetta gradualmente di valorizzarlo; sarà utile inoltre prevedere iniziative urbanistiche che possano rivitalizzare il centro storico dal punto di vista commerciale;

Programmare un piano di interventi di **manutenzione e rifacimento delle strade interne, delle piazze e del verde pubblico**; prevedere la realizzazione di opere finalizzate alla prevenzione e mitigazione del **rischio idrogeologico** del territorio, nel rispetto dell'ambiente rurale;

Regolamentare tutto il settore dell'**energia alternativa** (mega-fotovoltaico, eolico); attivare tutte le opportunità per realizzare **impianti fotovoltaici sugli edifici pubblici**; sensibilizzare i cittadini per l'utilizzo di **energia fotovoltaica ad uso domestico o aziendale**;

Completare le **opere di urbanizzazione primaria** (strade, acquedotto, illuminazione, marciapiedi, sistemazione aree di accesso al paese); completare le opere relative alla **fogna nera e bianca**; verificare la possibilità di costruire **appartamenti di edilizia popolare** (IACP, PEEP); programmare in base alle priorità la manutenzione e messa in sicurezza degli **edifici pubblici**;

Ampliare e migliorare i **servizi cimiteriali**; valorizzare e migliorare la **gestione degli immobili e beni culturali** recuperati e non utilizzati (Convento Franciscano, Cripta della Favana, Chiesa del Convento, Ipogeo di Largo San Vito, ex Mercato Coperto, Casa Tramacere);

Contrarre mutui per il rifacimento delle **strade di campagna**; difendere e valorizzare il **paesaggio rurale** e la **macchia mediterranea**, recependo le opportune risorse economiche per la realizzazione di un **parco verde urbano**; individuare eventuali Siti di Interesse Comunitario (**SIC**) dal punto di vista ambientale;

Prevenire tutte le forme di **inquinamento** dell'aria, dell'acqua e del suolo; migliorare la fase di **raccolta e smaltimento dei RSU**, mirando ad un aumento significativo della quota di raccolta differenziata spinta e cercare di allentare la tassa per la spazzatura che sta diventando insopportabile;

Prevenire la comparsa delle **discariche abusive**, ponendo particolare attenzione ai rifiuti tossici e all'abbandono dell'amianto nelle campagne; informare-formare gli operatori del settore agricolo sul **corretto uso dei pesticidi e diserbanti**;

Prevedere la **gestione dei beni ambientali-naturali** da parte di soggetti privati e/o associazioni affidabili, al fine di permetterne la salvaguardia e al contempo una corretta fruizione da parte del cittadino;

Stabilire una proficua **collaborazione con le scuole locali**, attivando percorsi formativi per sensibilizzare alunni e famiglie sui temi della salvaguardia dell'ambiente e del risparmio energetico.

Il tessuto sociale vegliese vive una situazione di grave difficoltà economica che acutizza tante situazioni di disagio, a volte manifeste ma troppo spesso nascoste e invisibili. L'avvenuta riduzione del personale specialistico dell'Ufficio Politiche Sociali non consente di dare risposte efficaci alle enormi richieste di intervento sociale a cui l'ufficio è sottoposto; appare urgente, pertanto, potenziare il supporto tecnico, valutando la possibilità di fruire di ulteriori servizi da parte dell'Ambito di Zona di Campi Salentina.

il disagio psichico: risultano sempre più numerosi i trattamenti sanitari obbligatori e gli interventi a cura del Centro di Salute Mentale territoriale; sarà necessario stabilire sinergie tra il Comune e quegli attori sociali (medici di base, pediatri, associazioni, gruppi di volontariato) in grado di captare i primi segnali di un disagio mentale che sfocia sempre più in forme autolesionistiche e distruttive;

la malattia oncologica: la notevole frequenza di tale patologia, ormai estesa a tutte le età, incide anche in modo drastico sulle risorse economiche delle famiglie colpite; i costi sostenuti per i viaggi e le spese mediche incidono spesso in modo determinante sul bilancio familiare, per cui il Comune dovrà prevedere maggiori fondi per mitigare l'impatto economico che la malattia oncologica spesso comporta;

le disabilità: i numerosi casi di disabilità presenti sul territorio, alcuni dei quali gravissimi, chiedono un intervento più mirato sia a carico del Comune che del Distretto Sanitario; la valorizzazione di associazioni che si occupano delle disabilità rappresenta il primo passo per sostenere iniziative mirate a soddisfare le reali esigenze; mettere in atto tutte le iniziative possibili per la realizzazione di un Centro Diurno per Disabili a sostegno delle famiglie dei diversamente abili.

gli anziani: alla popolazione anziana sarà garantita la possibilità di fruire di spazi ed iniziative che li vedano protagonisti ed attivi (ginnastica dolce, attività ricreative, ...) per favorire il benessere e agevolarne la socializzazione anche con le nuove generazioni; realizzare un centro di aggregazione polifunzionale destinato ai cittadini ed alle associazioni attraverso la ristrutturazione di un immobile di proprietà comunale, affinché diventi luogo di aggregazione per i giovani, studenti e terza età, di incontro e socializzazione per le mamme; incrementare le azioni di sostegno alle famiglie che aiutano gli anziani in casa per evitarne l'ospedalizzazione; valutare la possibilità di istituire l'albo delle badanti; promuovere percorsi formativi-informativi che aiutino l'adulto che si appresta a entrare nella terza età a comprendere in quali ambiti del sociale potrebbe diventare una risorsa una volta abbandonato l'ambito lavorativo; promuovere la figura del custode sociale di quartiere perchè diventi punto di riferimento per gli anziani soli; avviare azioni di sostegno alle famiglie che aiutano gli anziani in casa per evitarne l'ospedalizzazione.

alcolismo e droghe: il fenomeno in netta crescita, anche se con forme e modalità diverse rispetto al passato, richiede una speciale attenzione soprattutto verso le nuove generazioni; la collaborazione con le associazioni presenti sul territorio e in possesso delle adeguate competenze sarà il prerequisito per attivare Centri di Ascolto e di Prevenzione più strutturati e rispondenti alle richieste degli utenti.

l'infanzia e i minori: si rende necessario potenziare il servizio di asilo nido, cercando di diminuire il costo delle rette che le famiglie sostengono; sul versante dell'affido dei minori bisognerà sostenere in modo economicamente più appropriato le famiglie affidatarie, al fine di

incoraggiare una modalità di accoglienza che si rivela efficace per il minore e conveniente per le casse comunali.

Centro Polivalente Funzionale (CPT): noto ai più come Casa della Salute, tale struttura socio-sanitaria potrà diventare un riferimento territoriale per assicurare servizi sanitari più completi e coordinati tra loro; l'Amministrazione Comunale si attiverà affinché venga trovata adeguata soluzione tecnica alla nascita di tale struttura.

CULTURA, POLITICHE GIOVANILI, SCUOLA E SPORT

Uno degli obiettivi principali nell'ambito dello sviluppo delle politiche culturali nel nostro paese è la creazione di sinergie con i comuni limitrofi, dell'Union3, ma soprattutto a livello provinciale, cercando di proiettare la nostra piccola realtà in quella che è una realtà europea e mondiale.

L'articolo 9 della Costituzione sancisce che : “ La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica”. Tale principio è fortemente condiviso dalla nostra maggioranza perché una realtà che da valore alla cultura è una realtà che da voce al progresso, allo sviluppo economico e quindi alla produzione di ricchezza.

Particolare attenzione meritano poi le associazioni culturali giovanili che con tanto difficoltà operano nel nostro territorio sopperendo alle deficienze di una politica troppe volte sorda alle necessità del mondo giovanile e a ciò che i giovani chiedono.

Unanime è l'esigenza di attivare una politica culturale che non intende imporre un modello culturale univoco e/o ideologizzato; una politica che sarà volta alla realizzazione di una **pluralità di iniziative**, anche molto diversificate tra di loro (alcune già sperimentate con successo, altre abbandonate e da recuperare, altre da inventare) nel rispetto delle **diverse sensibilità culturali** che convivono sul nostro territorio.

Le politiche culturali dovranno essere anche strumento di socializzazione tra i residenti e gli immigrati che in tanti si ritrovano nel nostro paese per vari motivi, dovranno essere strumento di integrazione e mezzo per garantire e implementare il dialogo tra le differenti generazioni locali, e con le realtà limitrofe. Da ciò scaturisce l'esigenza di collaborare con tutte le associazioni presenti nel nostro territorio al fine di realizzare eventi che mirino alla realizzazione di questi obiettivi.

Fondamentale è fare tesoro delle esperienze vissute andando a rivalorizzare le iniziative culturali già avviate dalle passate amministrazioni nel nostro paese come la consegna de “**La Costituzione ai diciottenni**” ,iniziativa di grande valore civico, da rendere meno abitudinaria e superficiale, la **Settimana della Cultura**, momento di formazione e confronto culturale, e l'adesione a progetti culturali provinciali come “**Ottobre piovono libri**” e a quelli nazionali come “**Nati per leggere**”.

Continuare ad implementare la promozione del territorio e delle sue eccellenze: da questa esigenza nasce il progetto “**Itinerari d'Arte**” volto a sensibilizzare i nostri concittadini a conoscere le bellezze storico-culturali della nostra terra, ma soprattutto ne scaturisce la volontà da parte dell'amministrazione di far emergere le “tante genialità” nascoste nel nostro tessuto sociale e di creare, anche a tal fine, una borsa di studio alla miglior tesi di laurea che prenda in esame il paese di Veglie nelle sue molteplici sfaccettature, da quella socio-economica a quella storico-artistica.

Il potenziamento della **Nuova Biblioteca Comunale** sarà uno dei principali obiettivi: l'ottimizzazione della gestione e della fruizione di tutta la struttura, garantendo una apertura continuata che non segua gli orari d'ufficio, al fine di farla diventare un piacevole punto di incontro per i giovani vegliesi, garantendo il sostegno e il potenziamento di tutte quelle iniziative pubbliche e private che favoriscono il piacere della lettura (specialmente da parte dei bambini e dei giovani), e incoraggiando alla scrittura e alla pubblicazione (prosa, testi teatrali, poesia, ...).

Compito dell'attuale amministrazione sarà l'implementazione delle politiche giovanili comunali tese a far sviluppare il senso di appartenenza e cittadinanza attiva, coinvolgendo enti locali e istituzioni scolastiche, sin dalla scuola materna, volte a far sviluppare nei bambini e nei ragazzi, cittadini del nostro presente e futuro, quel senso civico, di legalità, di responsabilità, di autonomia, sia personale che economica, dei diritti, delle opportunità e dei doveri.

Particolare attenzione sarà riposta al mondo della **scuola pubblica e privata** presente sul territorio comunale, nonché agli studenti di scuola media superiore e agli universitari. Con le **Istituzioni Scolastiche locali** sarà necessario attivare una più proficua collaborazione che si tradurrà in una positiva ricaduta culturale su tutto il territorio, in modo particolare sul versante dei valori quali: il rispetto della legalità, dei diritti altrui, della pace, dell'ambiente, della cosa pubblica ...).

Sarà riattivato il nuovo **CCR (Consiglio Comunale dei Ragazzi)**, importante esperienza di partecipazione degli studenti alla vita amministrativa, da ripensare in termini nuovi rispetto al passato e da collegare con le analoghe iniziative presenti all'interno dell'Unione dei Comuni UNION3.

Compito dell'amministrazione sarà anche l'istituzione di un qualificato servizio di **Orientamento agli Studi Universitari**, affinché diventi momento di informazione per tanti giovani che si accingono alla scelta del corso di studi universitari: conoscere le esigenze del mercato del lavoro, le nuove professionalità, le peculiarità delle varie sedi universitarie, il tipo di investimento economico a cui la famiglia è chiamata a rispondere diventa un valido supporto per evitare una scelta superficiale o per limitare il diffuso fenomeno dell'abbandono scolastico.

L'attenzione alle politiche giovanili-culturali prevede anche maggiore sostegno e supporto economico, logistico e strumentale della **Banda musicale** del paese (sia nel corso degli eventi tradizionali che all'interno di nuove iniziative) e delle tante esperienze musicali che il nostro territorio sa esprimere: un'attenzione particolare va posta nei confronti dei tanti **gruppi musicali spontanei** che reclamano la realizzazione di idonei spazi di produzione musicale.

Strettamente collegato allo sviluppo delle politiche giovanili-culturali nel nostro paese è sicuramente la necessità di realizzare dei luoghi e degli spazi che permettano di dar vita a delle attività per la promozione della socializzazione ed espressione giovanile, di attività musicali ed artistiche e altre forme di espressione dei ragazzi, passando per la valorizzazione dei gruppi giovanili già esistenti nel nostro territorio e favorendo l'interscambio generazionale nell'ambito delle associazioni.

Sarà inoltre necessario attivare una politica di **prevenzione del disagio giovanile** e contro qualsiasi forma di dipendenza attivando una rete che partendo dal nucleo familiare veda coinvolti scuola, associazioni di volontariato e gruppi spontanei, istituzioni politiche ed enti preposti, al fine di garantire forme di prevenzione ed educazione a tutto tondo che vedano come destinatari di questa politica non solo i giovani adolescenti ma anche i genitori là dove sia necessario limitare le loro debolezze.

Maggiore attenzione sarà, riposta al recupero, messa a norma e potenziamento degli **impianti sportivi comunali** (campo di calcio, campi da tennis e da basket), permettendone la salvaguardia e l'utilizzo tramite concessione d'uso ad associazioni sportive locali; sostegno e incentivazione dell'attività e delle iniziative intraprese dalle **associazioni sportive locali**.

TRASPARENZA AMMINISTRATIVA E PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI

La **trasparenza amministrativa** è un valore che il cittadino reclama con sempre maggiore insistenza: essa rappresenta il primo passo di una informazione corretta e trasforma il cittadino suddito in cittadino consapevole. Pertanto, nella convinzione che adottare atti trasparenti sia garanzia per tutti (amministratori e amministrati) si adotteranno tutte quelle forme che possano produrre una **comunicazione efficace** (diffusione di un giornale di informazione amministrativa, pubblicazione di gare, incarichi a professionisti mediante criteri aperti e oggettivi, selezione dei fornitori di beni e servizi ricorrendo agli albi dei fornitori qualificati, ecc..) e favorire l'**ascolto delle esigenze dei cittadini**, sia dei singoli che dei gruppi organizzati (associazioni di volontariato, categorie professionali, aziende, istituzioni, ...), trovando forme di ascolto soprattutto delle esigenze dei quartieri e delle zone più periferiche del paese.

La partecipazione dei cittadini sarà garantita soprattutto con la riattivazione delle **Consulte dei Cittadini**, diventando stimolo per recepire gli umori della base sociale e rimodulare il programma amministrativo.

Sarà favorito l'incontro tra le diverse realtà associative presenti sul territorio, costituendo l'**Albo delle Associazioni** e un coordinamento delle stesse; ciò permetterà di creare quella massa critica in grado di gestire iniziative comuni e di un certo respiro, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale.

Sarà valorizzata la nascita di una **rete tra le Associazioni di Volontariato**, sostenendole nella loro fondamentale opera a servizio della città e favorendo percorsi di formazione per gli operatori del volontariato e del sociale presenti sul territorio.

Sul fronte della realtà giovanile l'Amministrazione favorirà anche l'incontro tra i gruppi giovanili (parrocchiali, musicali, artistici, ...), fino alla costituzione del **Forum dei Giovani**, coordinamento finalizzato alla organizzazione di iniziative formative ed eventi culturali che vedano protagonisti gli stessi giovani.

La partecipazione dei cittadini sarà richiesta anche nella fase di definizione del Bilancio dell'Ente: alla fine di ogni anno, il **Bilancio partecipato** potrà recepire alcune indicazioni dei cittadini relativamente alla programmazione annuale che l'amministrazione intende perseguire; un Bilancio partecipato che, tenendo conto delle reali risorse economiche disponibili, compie scelte sulla base di priorità condivise e di proposte sostenibili. Incontri pubblici, questionari e altre modalità di comunicazione e di ascolto saranno gli strumenti di una partecipazione attiva del cittadino nelle decisioni più importanti per la città.

La **video-registrazione delle sedute del Consiglio Comunale via Web** rappresenta un utilissimo e irrinunciabile strumento di comunicazione istituzionale, permettendo di annullare la distanza fisico-temporale che spesso impedisce al cittadino di partecipare a questo importante momento della vita amministrativa.

SICUREZZA E CONTROLLO DEL TERRITORIO

Il cittadino sente il bisogno di un **maggiore controllo del territorio**, il quale potrà essere garantito solo con un potenziamento del Corpo di Polizia Municipale; infatti, risulta urgente attivare le procedure concorsuali per l'assunzione a tempo indeterminato di alcuni vigili, coadiuvati da un maggiore numero di vigili a tempo determinato;

miglioramento della viabilità ed elaborazione di un **nuovo piano del traffico**, che permetta di risolvere le criticità di ampie zone del paese; rinnovo degli **impianti semaforici** e della **segnaletica stradale**, orizzontale e verticale;

attività di controllo finalizzato alla **sicurezza stradale** e alla **prevenzione degli incidenti**, specialmente nei confronti della popolazione giovanile; elaborazione di progetti di **educazione stradale**, da attuare in sinergia con le scuole e con le associazioni che si occupano di tali tematiche;

presenza costante dei vigili anche nelle **zone periferiche** del paese, anche al fine di prevenire o sanzionare l'abbandono di rifiuti nelle campagne o in altre aree non autorizzate; maggiore attività di controllo e di **lotta all'abusivismo edilizio**; attività di prevenzione e contenimento del fenomeno del **randagismo**;

controllo di quelle attività che nuocciono al **decoro urbano** (volantinaggio selvaggio, abbandono di rifiuti sul suolo pubblico, uso improprio di piazze e di aree a verde, ...);

progettazione e allestimento di un efficace sistema di **video-sorveglianza**, in considerazione che quello esistente è ormai obsoleto e praticamente non funzionante; la sorveglianza degli accessi del paese e di punti sensibili (scuole, piazze, periferie) rappresenterà un efficace azione preventiva sia nei confronti di comportamenti delinquenti che di violazione del codice della strada. In tal senso sarà necessario progettare iniziative attingendo dai finanziamenti previsti dai piani **P.O.N.** sicurezza messi a disposizione dal Ministero dell'Interno.

LE RISORSE ECONOMICHE PER REALIZZARE IL PROGRAMMA

Il programma amministrativo sarà realizzato tenendo conto delle esigue risorse economiche a disposizione del Comune di Veglie e mirando, con una serie di azioni positive, al risanamento economico-finanziario delle casse comunali.

Riduzione del numero di assessori e delle indennità di carica degli amministratori.

Per venire incontro ad un bilancio comunale povero, si è scelta una giunta composta da 5 assessori (invece di 7 rispetto alla giunta precedente); inoltre, Sindaco e Assessori ridurranno le loro indennità di carica, consentendo un risparmio di risorse che saranno messe a disposizione del bilancio comunale e utilizzate per finanziare progetti e iniziative previste nel programma amministrativo.

Ulteriore riduzione del numero dei settori amministrativi.

La riduzione dei settori amministrativi comporterà un risparmio di risorse economiche, senza intaccare l'efficienza dei servizi espletati a favore del cittadino.

Potenziamento della lotta all'evasione fiscale.

Il potenziamento dell'Ufficio Tributi permetterà una più mirata azione di recupero delle somme di ICI e TARSU, nella convinzione che se paghiamo tutti pagheremo di meno; la certezza del recupero degli introiti previsti da parte dell'Ente sarà il prerequisito per realizzare un Bilancio veritiero e sano. Il potenziamento dell'Ufficio Tributi avverrà sia in termini di personale che di mezzi informatici (aggiornamento di banche dati, collegamenti incrociati con Ufficio tecnico e Catasto, ecc.), oltre che con l'attivazione del Consiglio Tributario previsto per legge.

Riduzione delle spese di gestione e migliore utilizzo degli immobili comunali.

Si rende necessaria una **drastica riduzione delle spese di gestione** degli immobili comunali: corrente elettrica, consumo di acqua, telefonia rappresentano importanti voci di spesa che una oculata gestione e opportune scelte amministrative possono ridurre anche in modo consistente. L'installazione di **impianti foto-voltaici** su scuole e altri edifici pubblici permetteranno un notevole risparmio sia in termini di minore spesa che di qualità ambientale; la **digitalizzazione della telefonia** degli uffici comunali e delle scuole permetterà una drastica riduzione della spesa. E' necessaria una **migliore utilizzazione degli immobili comunali**, procedendo gradualmente all'accorpamento degli uffici, mentre per alcuni immobili si dovranno prevedere concessioni per il loro utilizzo senza oneri a carico dell'Ente.

Riduzione delle spese per consulenze e incarichi professionali.

Una fonte di spesa importante è rappresentata dagli incarichi professionali per liti e contenziosi: sarà cura dell'Amministrazione contenerla al massimo e concordare preventivamente con i professionisti incaricati le previsioni di spesa. Inoltre, l'Amministrazione dovrà intraprendere iniziative per ridurre a monte il nascere dei contenziosi (danni derivanti da dissesti del manto stradale, da procedure amministrative non corrette, ecc.), sviluppando una migliore capacità di dialogo con i cittadini e con gli enti con i quali il Comune di interfaccia.

Investimenti e contribuzione finalizzata.

In considerazione delle limitate risorse economiche comunali, potrà rendersi necessario introdurre un parziale contributo a carico dei cittadini per la realizzazione di opere pubbliche o particolari iniziative. Qualora si dovesse attingere a tale tipo di investimento, sarà prioritario informare la popolazione della reale destinazione del loro contributo economico: il cittadino vivrà in modo partecipe e responsabile il piccolo sacrificio a cui eventualmente può essere chiamato.

Perseguire il **"Project financing"** (cofinanziamento di privati) permetterà all'Ente di realizzare importanti opere con scarso impegno economico a carico del Comune.

LE RISORSE UMANE PER REALIZZARE IL PROGRAMMA

La realizzazione del programma amministrativo vede coinvolti più attori:

I CITTADINI

Ai Cittadini viene chiesto di utilizzare in modo attivo e responsabile gli strumenti di partecipazione popolare messi a disposizione: la critica costruttiva e i suggerimenti fattibili saranno sempre bene accolti.

Si chiede loro di essere esigenti verso se stessi e verso gli altri (principalmente la classe politica) nel rispetto delle regole che valgono per tutti.

Ai Cittadini spetta il compito di costruire un paese più civile, più bello, più vivibile.

LA COMPONENTE POLITICA

Agli Amministratori Comunali è richiesto che lavorino senza risparmiarsi; c'è lavoro per tutti, pur nella distinzione dei ruoli, nella consapevolezza che ogni carica (a partire da quella del Sindaco) è temporanea ed elettiva.

A tutti i Consiglieri Comunali viene chiesto di adoperarsi nel rispetto delle diversità delle idee, ma senza calcolo politico sterile, dannoso per il bene comune; viene chiesto di confrontarsi con quelle realtà che sono più avanti di noi, di sviluppare fantasia creativa e soluzioni innovative, di tentare strade e soluzioni inedite per i problemi di un paese che appare fermo e stanco.

I DIPENDENTI COMUNALI

Al Personale dipendente, vera macchina amministrativa, si chiede maggiore disponibilità a fornire risposte celeri e competenti alle tante richieste dei cittadini; si chiede di essere aperti all'aggiornamento e al confronto costruttivo fra colleghi, affinché il Comune diventi luogo nel quale il Cittadino sente vicine le Istituzioni.